

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 77	del Reg.	OGGETTO: Piano Particolareggiato Zona nuova espansione. Esame osservazioni.
Data 15 NOVEMBRE 1982		

L'anno millenovecento **ttantadue**, il giorno **quindici**
 del mese di **novembre** alle ore **10.00 e segg.**, nella solita sala delle adunanze consiliari
 del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra**ordinaria, che è stata partecipata ai
 signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GARGANO Siro Pietro	si		BUZZELLI Nicola	si	
MASSARI Ubaldo		si	D'ANGELO Vincenzo		si
MARZANO Tommaso	si		BRUNO Nicola	si	
CARLONE Raffaello	si		FANTONE Giulio		si
FIOCCA Nicola	si		ROMANO Alfredo		si
GASBARRO Antonio	si		SCIOLI Francesco	si	
GRAZIANI Giuseppe Angelo	si		RICCIO Oscar		si
CARUSO Giovanni	si		SANSONETTI Domenico	si	
FIOCCA Vincenzo	si		RANIERI Achille		si
FACCHINI Eduardo	si		DELLE DONNE Silvio	si	
					14
Assegnati n. 20			Presenti n. 6		
In carica n. 20			Assenti n.		

Siro

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor
Pietro Gargano nella sua qualità di **Sindaco** - Assiste il Segretario
Gott. Michele Ciuffreda.
 - Vengono dal Signor Presidente nominati
 scrutatori i signori:

pubblica.

Riferisce sull' argomento l' assessore Graziani il quale fa presente che sono pervenute n. 4 osservazioni ed invita il Consiglio ad esaminarle una per una.

Lo stesso assessore Graziani legge l' osservazione a firma del sigg. [REDACTED]

[REDACTED] e [REDACTED] e fa notare che essa si riferisce:

- a)-per una parte alla mancata identificazione tra situazioni di fatto (tavole di analisi) e di piano (zonizzazione) che in realtà, da un attento esame, non fi gura;
- b)-per un' altra, considera un aspetto ^{a carattere} generale e fondamentale che è derivato da una scelta politica e tecnica in considerazione degli attuali volumi realizzati, della particolare orografia del terreno ed in base alle risultanze dall' indagine geologica.

IL CONSIGLIO

ESAMINATA la predetta osservazione;

RITENUTI fondati i rilievi dell' assessore Graziani;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

--- L' osservazione a firma del sigg. [REDACTED] e [REDACTED], con il numero di prot. 7561/1982 - prot. osservazioni/opposizioni n. 1 - è respinta.

L' assessore Graziani legge l' osservazione a firma del sig. [REDACTED], [REDACTED], con sede in Castel di Sangro.

IL CONSIGLIO

ESAMINATA la predetta osservazione;

CONSIDERATE fondate le motivazioni addotte;

RITENUTO, pertanto, di poterla accogliere;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

--- L' osservazione a firma del sig. [REDACTED], con il numero di prot. generale 7568/1982 - prot. osservazioni/opposizioni n. 3 - è accolta.

L' assessore Graziani legge l' osservazione a firma del sig. [REDACTED]

IL CONSIGLIO

ESAMINATA la predetta osservazione;

CONSIDERATO che nella redazione del Piano si è cercato di distribuire i vincoli sulla proprietà privata in eguale misura;

CHE il terreno del sig. [REDACTED] è utilizzabile quasi per il 50%, computando anche la superficie interessata dal percorso pedonale, per cui rientra nel predetto principio generale;



CHE la strada di cui è cenno nell'osservazione di che trattasi non è possibile spostarla anche per fatti tecnici scaturiti dalla scelta dei redattori del piano;

AD unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

— L'osservazione a firma del sig. [REDACTED], con il numero di prot. generale 7571/1982 - numero prot. osservazioni/opposizioni n. 4 - è respinta.

L'assessore Graziani legge l'osservazione, a firma del sig. [REDACTED] e a nome del P.C.I., e considera l'opportunità di esaminarla e votarla punto per punto.

1° - Incompatibilità nn. 4.2.1. - 4.2.3. Norme tecniche.

L'assessore Graziani fa presente che non vi è incompatibilità tra i due predetti punti in quanto piano di posa delle fondazioni ed opere di sbancamento sono cose diverse per cui: le fondazioni possono trovarsi a profondità superiore ai 2 metri e, quindi, anche 3 - 4 metri; lo sbancamento deve essere effettuato a profondità non superiore a 2.50 metri.

Intervengono sulla discussione vari consiglieri e tra cui Bruni Nicola il quale fa presente che il parere del Genio Civile, richiamato nell'osservazione di che trattasi, è più permissivo di quanto disposto dalle norme tecniche.

IL CONSIGLIO

SENTITI i vari interventi;

FATTO proprie quanto rilevate dall'assessore Graziani;

CON voti favorevoli n. 13 e contrari n. 1, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

— Il primo punto - Incompatibilità nn. 4.2.1. - 4.2.3. Norme tecniche - dell'osservazione, a firma del sig. [REDACTED], con il numero di prot. generale 7562/1982 - prot. osservazioni/opposizioni n. 2 -, è respinta.

2° - Integrazione n. 5.1.3. - Norme tecniche.

Il Gruppo della maggioranza fa osservare l'invalidità dell'integrazione richiesta in quanto la relazione geologica va presentata secondo modalità stabilite dalle leggi vigenti.

Il consigliere [REDACTED], a giustificazione della validità di quanto richiesto con l'osservazione di che trattasi, cita le seguenti disposizioni di legge:-

- Legge 2 febbraio 1974, n. 64:

art. 17

.....il progetto deve essere esauriente per planimetria, piante, prospetti e sezioni ed accompagnato da una relazione tecnica, dal fascicolo dei calcoli delle strutture portanti, sia in fondazione che in elevazione, e dai disegni dei particolari esecutivi delle strutture.

Al progetto deve inoltre essere allegata una relazione sulla fondazione, nella quale dovranno illustrarsi i criteri adottati nella scelta del tipo di fondazione, le ipotesi assunte, i calcoli svolti nei riguardi del complesso terreno-opera di fondazione.

La relazione sulla fondazione deve essere corredata da grafici e da documentazione, in quanto necessari.....

art. 20

.....gli ufficiali e sottufficiali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e in generale tutti gli agenti giurati a servizio dello Stato, delle Province e dei Comuni sono tenuti ad accertare che chiunque inizi costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni sia in possesso dell' autorizzazione rilasciata dall' Ufficio Tecnico della Regione, e dall' Ufficio del Genio Civile a norma degli artt. 2 e 18.....

art. 1 - punto c -

.....c)- indagini sui terreni e sulle rocce, stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, criteri generali e precisazioni tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione;.....

- Decreto Ministro dei LL.PP. 21 gennaio 1951:

Punto 6.2.1 Verifiche di stabilità.

L' accertamento della stabilità deve comprendere i calcoli per determinare il grado di sicurezza del pendio, nella situazione naturale ed in quella eventualmente modificata dai lavori.

Tali calcoli devono essere basati su dati geologici e geotecnici acquisiti con indagini specifiche.

Punto 6.2.2 Indagini specifiche.

I rilievi e le indagini devono effettuarsi secondo le prescrizioni della sezione B e secondo i criteri particolari seguenti:

- a)-la superficie del pendio deve essere definita attraverso un rilievo plano-altimetrico in scala adeguata ed esteso ad una zona sufficientemente ampia;
- b)-lo studio geologico deve precisare la natura dei terreni, il loro assetto tettonico-strutturale, i caratteri geomorfologici e la loro prevedibile evoluzione nel tempo;
- c)-le indagini geotecniche devono precisare le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni, la distribuzione delle pressioni dell' acqua interstiziale e nelle discontinuità, gli spostamenti di punti in superficie ed in profondità.

La profondità e l' estensione delle indagini devono essere fissate in relazione alle caratteristiche geometriche del pendio, ai risultati dei

rilievi indicati ai punti a) e b), alla più probabile posizione della eventuale superficie di scorrimento.

Nel caso di pendii in frana le indagini devono definire anche le caratteristiche geometriche e cinematiche della frana.

Il Sindaco propone di respingere il secondo punto dell'osservazione a firma del sig. [REDACTED], ritenendosi che il corredo della relazione geologica al progetto principale ^{al progetto principale} ~~ca~~ debba essere effettuato secondo modalità già stabilite dalle leggi vigenti.

IL CONSIGLIO

- SENTITI gli interventi dei vari consiglieri;
- MITEMUTO far propria la proposta del Sindaco;
- CON voti favorevoli n. 13 e contrari n. 1, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

--- Il secondo punto - Integrazione n. 5.1.3. Norme tecniche - dell'osservazione a firma del sig. [REDACTED], con il numero di prot. generale n. 7562/1982 - prot. osservazioni/opposizioni n. 2 - è respinto.

3° - Modifiche n. 5.2. Norme tecniche -.

Il Sindaco dice: - Si ritiene di respingere il terzo punto dell'osservazione a firma del sig. [REDACTED], tendente a modificare il numero 5.2. delle norme tecniche, precisandosi che quei lotti di zona in frana, interessati dalla destinazione a servizi, dovranno essere utilizzati nei progetti esecutivi delle opere ai soli fini giustificativi delle volumetrie delle stesse, restando liberi da ogni edificazione.-

IL CONSIGLIO

- SULL Abase di quanto detto dal Sindaco;
- CON voti favorevoli n. 13 e contrari n. 1, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

--- Il terzo punto - Modifiche n. 5.2. Norme tecniche - dell'osservazione a firma del sig. [REDACTED], con il numero di prot. generale n. 7562/1982 - prot. osservazioni/opposizioni n. 2 - è respinto.-

#####

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to

Siro Pietro Gargano

Il Segretario
Michele Ciuffreda

f.to

Il Consigliere Anziano
Raffaello Carlone

Castel di Sangro, li **27 NOV. 1982**

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per undici giorni consecutivi.

Tanto su conforme attestazione del Messo comunale.

f.to **Il Segretario**
Michele Ciuffreda

Castel di Sangro, li

Visto per l'impegno della spesa ai sensi dell'art. 327 T. U. legge Com.le e Prov.le 1934 n. 383.

f.to **Il Ragioniere Economo**

Affissa all'Albo Pretorio il per 15 gg. consecutivi.

Castel di Sangro, li **27 NOV. 1982**

f.to **Il Messo Comunale**
Bellini Corrado

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Castel di Sangro, li **27 NOV. 1982**

Visto **IL SINDACO**



IL SEGRETARIO

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data , senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, l'annullamento.

Castel di Sangro, li

Il Segretario